



Obiettivi strategici della Confederazione per la sua partecipazione in Swisscom SA 2010 – 2013

Introduzione

1. La Confederazione è il principale azionista della Swisscom SA e ne detiene la maggioranza del capitale e dei voti. I suoi interessi sono tutelati dal Consiglio federale che tiene conto dell'autonomia imprenditoriale della Swisscom SA nel quadro dell'articolo 3 della legge sull'azienda delle telecomunicazioni (LATC), e in qualità di azionista riconosce la libertà decisionale del Consiglio di amministrazione riguardo alla strategia e alla linea politica da adottare. La Confederazione rispetta altresì il principio di indipendenza dei media dallo Stato. Il ruolo di azionista di maggioranza della Confederazione è separato, a livello istituzionale, da quello di organo regolatore e di autorità di sorveglianza sul mercato delle telecomunicazioni.

2. In virtù dell'articolo 6 della LATC, il Consiglio federale definisce ogni quattro anni gli obiettivi fondamentali che la Confederazione intende raggiungere a lungo termine in qualità di azionista principale dell'azienda. Gli obiettivi strategici riguardano la Swisscom SA e le società del gruppo (nel seguito "Swisscom"). La Confederazione si impegna quindi, con un ritmo quadriennale, su obiettivi coerenti e a lungo termine, e con la loro pubblicazione crea trasparenza per gli investitori privati.

3. Oltre a definire gli obiettivi strategici, la Confederazione può esercitare un influsso sull'impresa attraverso gli strumenti che le sono messi a disposizione, in quanto azionista principale, dal diritto societario, vale a dire la possibilità di influire sulla composizione del Consiglio di amministrazione e il fatto di disporre della maggioranza dei voti in sede di Assemblea generale. Secondo i vigenti statuti di Swisscom, la Confederazione ha il diritto di delegare due suoi rappresentanti in seno al Consiglio di amministrazione, ai quali può fornire istruzioni. Le istruzioni del Consiglio federale riguardano esclusivamente i suoi rappresentanti nel Consiglio di amministrazione di Swisscom. Ciò non esime gli altri membri del Consiglio di amministrazione dalla responsabilità di operare nell'interesse generale dell'impresa. Il Consiglio federale non esercita il proprio influsso su Swisscom in modi diversi da quelli ora citati.



1 Orientamento generale dell'impresa

Il Consiglio federale esige che Swisscom

- 1.1 sia competitiva, gestita secondo principi di economia aziendale, orientata ai clienti e che ottimizzi ulteriormente la rapidità e la flessibilità nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di nuovi prodotti e servizi nei mercati convergenti delle telecomunicazioni, delle tecnologie informatiche, della radiodiffusione, dei media e dell'intrattenimento;
- 1.2 offra, in particolare, servizi di trasmissione voce e dati su rete fissa e mobile, servizi informatici, contenuti e servizi di rete per altre società di telecomunicazione; ciò, tenendo conto degli interessi di sicurezza del Paese, garantendo il servizio universale prescritto dalla legge e applicando le regole dell'interconnessione nell'interesse di un'equa concorrenza.

Con la sua offerta, Swisscom mira ai seguenti obiettivi generali, fornendo così un contributo allo sviluppo economico generale della Svizzera:

- Clienti privati: creazione di un'offerta adeguata alle esigenze della clientela, mantenimento della posizione di leader sul mercato nazionale e di un ruolo dominante nell'introduzione sul mercato di collegamenti e servizi a banda larga.
- Piccole e medie imprese: creazione di un'offerta adeguata alle esigenze della clientela, mantenimento della posizione di leader sul mercato nazionale e di un ruolo dominante nell'introduzione sul mercato di collegamenti e servizi a banda larga.
- Grandi imprese: creazione di un'offerta adeguata alle esigenze nazionali e internazionali dei clienti, raggiungimento e mantenimento di una posizione forte sul mercato nazionale.



- IT Services: creazione di un'offerta adeguata alle esigenze della clientela di servizi informatici speciali, raggiungimento e mantenimento di una posizione forte sul mercato nazionale e raggiungimento del grado di redditività usuale nel settore.
 - Rete e informatica: messa a punto ed esercizio di un'infrastruttura informatica e di rete orientata al futuro.
- 1.3 disponga di un adeguato sistema di gestione dei rischi;
- 1.4 nel quadro delle possibilità aziendali persegua una strategia d'impresa sostenibile e che rispetti i principi etici.

2. Obiettivi finanziari

Il Consiglio federale esige che Swisscom

- 2.1 crei valore aggiunto nonché assicuri e accresca a lungo termine il suo valore d'impresa;
- 2.2 dimostri un grado di efficacia paragonabile a quello delle migliori imprese di telecomunicazione attive sui mercati europei;
- 2.3 distribuisca il 50% ca. del free cash flow operativo agli azionisti. È possibile derogare da questo principio se, in vista della sua flessibilità strategica, Swisscom necessita di ulteriori mezzi finanziari o può distribuire mezzi eccedenti. Inoltre, la politica di distribuzione dei dividendi dev'essere improntata al principio della continuità;
- 2.4 limiti il suo indebitamento netto al massimo a 2,1 volte il valore dell'EBITDA. Sono ammessi temporanei superamenti di questa quota.

3. Obiettivi in materia di personale

Il Consiglio federale esige che Swisscom



- 3.1 persegua una politica del personale sociale e moderna, promuova, attraverso misure adeguate, la compatibilità della vita professionale con la vita di famiglia, e persegua una politica di formazione degli apprendisti al passo coi tempi;
- 3.2 grazie ad uno stile di gestione adeguato, promuovendo la politica di sviluppo del personale e curando la comunicazione interna, crei un clima di fiducia presso il personale;
- 3.3 regoli i diritti di consultazione delle associazioni del personale in contratti collettivi di lavoro, e sviluppi ulteriormente questi ultimi d'intesa con i partner sociali;
- 3.4 versi ai collaboratori e ai quadri salari corrispondenti agli standard di mercato e alle prestazioni fornite; le quote variabili degli stipendi si basano su criteri stabiliti all'inizio dell'anno d'esercizio e tengono conto dei risultati a lungo termine;
- 3.5 si adoperi per migliorare la posizione sul mercato del lavoro del suo personale, offrendo solide possibilità di formazione e perfezionamento professionale;
- 3.6 realizzi eventuali misure di ristrutturazione nel quadro di piani sociali esistenti o nuovi;
- 3.7 orienti l'organico e la qualificazione dei collaboratori alle future esigenze;

4. Collaborazioni e partecipazioni

Il Consiglio federale esige che Swisscom acquisisca partecipazioni solamente se contribuiscono a lungo termine a garantire o ad accrescere il suo valore d'impresa, se possono essere ben seguite dal punto di vista gestionale e se tengono sufficientemente conto dei fattori di rischio. All'estero non sono ammesse partecipazioni in imprese di telecomunicazione con un mandato di fornitura del servizio universale. Sono invece ammesse partecipazioni in imprese estere che sostengono il core business nazionale o che perseguono un'altra logica strategico-industriale.

5. Rendiconto al Consiglio federale

Il Consiglio federale esige che Swisscom curi trimestralmente uno scambio di informazioni con i rappresentanti della Confederazione, analogamente a quanto avviene nei regolari in-



contri con gli analisti e gli investitori. Al riguardo, si terrà conto della parità di trattamento degli azionisti. Al termine di ogni anno d'esercizio, il Consiglio di amministrazione di Swisscom presenta al Consiglio federale un rapporto sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

6. Durata di validità e modifiche

Poiché il quadro in cui l'azienda opera è in costante mutamento, all'occorrenza gli obiettivi strategici vengono adeguati. Il Consiglio federale decide in merito alla loro modifica dopo aver consultato Swisscom.